

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni

*La giusta **combinazione** per governare la **complessità***

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

La gestione infermieristica dell'alessitimia e autolesionismo nei giovani adulti: studio osservazionale prospettico



Autori e affiliazioni

Giulio Ianzano Università di Foggia, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale; SISISM, Società Italiana Scienze Infermieristiche Salute Mentale

Leccisotti I. Università di Foggia, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

d'Angelo D.P. Università di Foggia, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Elsa Vitale CTS SISISM, Società Italiana Scienze Infermieristiche Salute Mentale

Andrea Biondi ASL Foggia, Foggia, Italia; SISISM, Società Italiana Scienze Infermieristiche Salute Mentale

Introduzione

L'autolesionismo è un fenomeno diffuso tra adolescenti e giovani adulti, caratterizzato da atti intenzionali di auto-danno senza intenti suicidari. Tale comportamento è spesso legato a difficoltà nella regolazione emotiva e a disturbi come ansia e depressione. Tra i fattori psicologici coinvolti, l'alessitimia, ovvero l'incapacità di riconoscere ed esprimere le emozioni, è emersa come un potenziale predittore di comportamenti autolesionistici. Questo studio esplora la relazione tra alessitimia e autolesionismo, con l'obiettivo di migliorare la comprensione del fenomeno e individuare strategie di prevenzione.

Materiali e Metodi

L'analisi è stata condotta attraverso una revisione della letteratura scientifica (PubMed, APA PsycINFO, Google Scholar) e la somministrazione di questionari online. Sono stati selezionati 9 studi basati su parole chiave specifiche (es. Self-harm, Alexithymia). Il campione include giovani adulti (1835 anni), con criteri di inclusione basati sulla popolazione generale e studenti universitari. Per la raccolta dati sono stati utilizzati due strumenti:

Childhood Trauma Questionnaire (CTQ): per valutare esperienze traumatiche infantili.
Deliberate Self-Harm Inventory (DSHI): per misurare la frequenza e la tipologia di comportamenti autolesionistici.



INFERMIERE³

*Innovazione, Sfide e Soluzioni
La giusta combinazione per governare la complessità*

TERZO CONGRESSO NAZIONALE



Risultati

I principali risultati indicano una forte correlazione tra esperienze di negligenza emotiva/fisica e comportamenti autolesionistici. In particolare:

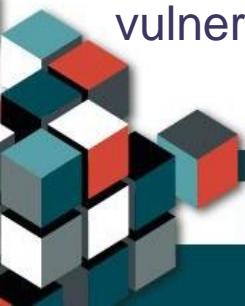
- **Negligenza emotiva e fisica:** associata a difficoltà nella gestione emotiva e aumento del rischio autolesionistico.
- **Abuso verbale e fisico:** elevati livelli di abuso sono stati riscontrati in una parte significativa del campione.
- **Abuso sessuale:** il 15-20% dei partecipanti ha segnalato esperienze di coercizione sessuale, con conseguente vulnerabilità psicologica.
- **Comportamenti autolesionistici:** circa il 50-60% ha praticato almeno un atto autolesionistico, con una quota significativa di episodi ripetuti e gravi.
- **Supporto familiare:** l'assenza di supporto emotivo ha contribuito a una maggiore vulnerabilità al comportamento autolesionistico.

Conclusioni

I risultati confermano il ruolo centrale dei traumi infantili nell'autolesionismo, con negligenza emotiva, abuso fisico e mancanza di supporto familiare come fattori di rischio chiave. L'alessitimia contribuisce al mantenimento di questi comportamenti, ostacolando l'espressione del disagio. L'identificazione precoce di questi elementi potrebbe favorire interventi preventivi più efficaci. È fondamentale sviluppare strategie mirate, come il supporto psicologico e la terapia cognitivo-comportamentale, per migliorare la regolazione emotiva e ridurre l'incidenza dell'autolesionismo. Studi futuri dovrebbero esaminare l'efficacia di tali interventi e il ruolo protettivo del supporto familiare.

Bibliografia

Bagby, R.M et al. (1994). La scala dell'alessitimia di Toronto a venti elementi (Journal of Psychosomatic Research). Karman, P. et al. (2014). Nurses' attitudes towards self-harm: a literature review. (Journal of Psychiatric and Mental Health Nursing), Manning, J.C. et al. (2017). "Our Care through Our Eyes": a mixed-methods, evaluative study of a service-user, co-produced education programme. BMJ Open.



INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni
La giusta combinazione per governare la complessità

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

